



UNIONE TERRE DEL TARTUFO

Grazzano Badoglio - Moncalvo - Odalengo Piccolo - Penango

SERVIZI CIMITERIALI

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO I COMUNI DELL'UNIONE TERRE DEL TARTUFO: GRAZZANO BADOGLIO, MONCALVO, ODALENGO PICCOLO E PENANGO

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008)**

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.
- secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): *"...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE APPALTANTE

ENTE	Unione Terre del Tartufo
LEGALE RAPPRESENTANTE	Panatero Mirella - Presidente
DATORE DI LAVORO	Panatero Mirella - Presidente
SETTORE COMPETENTE	Servizi Cimiteriali
INDIRIZZO	Piazza Buronzo 2 – 14036 Moncalvo (At)
TEL	0141917104
EMAIL	protocollo@terredeltartufo.at.it
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Selva Antonella

3. IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE CASSA EDILE	

3.1. SEDE LEGALE

INDIRIZZO	
E-MAIL	
TELEFONO	
FAX	

3.1.2. UFFICI – SEDE OPERATIVA

INDIRIZZO	
E-MAIL	
TELEFONO	
FAX	

3.1.3. FIGURE E RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

3.1.4. PERSONALE DELL'IMPRESA

MATRICOLA	NOMINATIVO	MANSIONE

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali presso i Comuni dell'Unione Terre del Tartufo: Grazzano Badoglio, Moncalvo, Odalengo Piccolo e Penango, e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato d'appalto):

a) Servizi cimiteriali (da eseguire presso tutti i Comuni):

- Tumulazione

- Inumazione
- Esumazione
- Estumulazione
- Ricognizione
- Raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti cimiteriali speciali

b) Servizio di pulizia immobili cimiteriali e servizi accessori (da eseguire presso il Comune di Moncalvo):

- Pulizia di tutti i locali ubicati all'interno dell'area cimiteriale, inclusa la fornitura dei materiali occorrenti
- Reperibilità, apertura/chiusura, sorveglianza e vigilanza
-

c) Servizio manutenzione e pulizia aree verdi e sgombero rifiuti (da eseguire presso il Comune di Moncalvo):

- Svuotamento contenitori rifiuti
- Pulizia vialetti e camminamenti
- Sfalcio erba
- Taglio siepi
- Potatura piante
- Innaffiamento nuove piante
- Sgombero neve dai viali di accesso al cimitero e trattamenti antighiaccio

4.1 ANALISI PRELIMINARE

L'analisi delle singole prestazioni contrattuali evidenzia assolutamente che molte di esse non si possono svolgere in presenza dei normali frequentatori del cimitero (i cittadini), non tanto per il conseguente aumento dei rischi da interferenza, ma soprattutto perché il cimitero è un luogo votato al raccoglimento spirituale, alla preghiera, alla riflessione, e comunque al silenzio, pertanto niente dovrebbe disturbare tale momento personale.

Nel DURVI si danno per scontate tutte quelle misure di sicurezza obbligatorie a norma di legge per i luoghi di lavoro di tipologia simile a quella in oggetto, attuate secondo il piano operativo di sicurezza della ditta appaltatrice.

Si considera inoltre come ipotesi realistica che tutte le prestazioni proprie del servizio di manutenzione del cimitero si realizzino a porte chiuse ovvero in assenza di persone estranee al servizio, pertanto si ritiene di poter affermare sin d'ora che il rischio di interferenza esista solo qualora un'altra ditta si trovi ad operare all'interno dell'area cimiteriale e quindi che l'attività di coordinamento tra imprese con le relative misure di sicurezza diventino fondamentali per ridurre i rischi di interferenza:

Inoltre nessun dipendente comunale potrà coadiuvare operativamente l'appaltatore nelle proprie attività, né quest'ultimo potrà richiedere intervento del personale comunale.

Il presente documento sarà eventualmente aggiornato per qualsiasi ragione contingente o per ragioni al momento non prevedibili.

5. OBBLIGHI GENERALI PER L'AFFIDATARIO

Prima di iniziare il servizio l'affidatario si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'affidatario si impegna:

- 1) ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso dell'espletamento del servizio le norme unificate nazionali

- ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- 2) ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
 - 3) ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di espletamento del servizio (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
 - 4) a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché la committenza possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
 - 5) indossare apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e generalità dell'appaltatore (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08);
 - 6) ad attenersi alle indicazioni informative della committenza per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spargimento di prodotto pericoloso, ecc.);
 - 7) a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dalla Committenza in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
 - 8) a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e a far rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
 - 9) ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnarli da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
 - 10) a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
 - 11) ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle zone di pertinenza del civico cimitero, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 - 12) a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
 - 13) a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 - 14) a far osservare il divieto di fumo e il divieto di consumo di bevande alcoliche durante lo svolgimento delle attività lavorative oggetto d'appalto;
 - 15) ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore stesso;
 - 16) a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio stesso o generati da tutte le attività svolte;
 - 17) a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari.

6. SOSPENSIONE DEI LAVORI.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Procedimento ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio,

disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

7. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA.

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'appalto.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazioni	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno	Posizionamenti di sistema di protezione/delimitatori
Esumazioni/escavazione fosse con mezzo meccanico	Pericoli di caduta nella fossa e cedimento del terreno; rischio di contatto con parti mobili di macchine	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro
Tumulazione	Rischio di caduta da ponteggio o alzaferetri, rischio di investimento per presenza pubblico	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività.
Apertura e chiusura di tombe/loculi a tumulazione Stoccaggio temporaneo materiali strumenti rifiuti ed eventuali disinfestazioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti
Transito dei mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le presone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata; richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potatura alberi, diserbo viali, interventi fitosanitari, ricarica vialetti con ghiaietto	Urti e inciampi, proiezioni di schegge o sassi durante il taglio erba, scivolamenti, pericoli dovuti alla possibilità di caduta rami e possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati, per inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area interessata, divieto di accesso al pubblico ed al personale non autorizzato delle soggette a pulizia e manutenzione

8. COSTI SPECIALI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza compresi nell'affidamento, non soggetti a ribasso: € 270,00 (dicasi euro duecentosettanta/00) per ogni anno di durata dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- segnalazione temporanea con transenne o paletti alt. cm. 90 con base metallica mm. 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco rosso, compresa la segnaletica di pericolo e divieto;
- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare vengono di seguito specificati secondo l'attività da svolgere:

- Guanti (protezione da rischi meccanici): movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- Guanti (per operazioni cimiteriali): attività di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Scarpe infortunistiche: tutte le attività svolte nel cimitero ;
- Elmetto: movimentazione carichi sospesi;
- Visiera facciale: durante le fasi di demolizione muretti;
- Inserti auricolari: attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;
- Maschere: in tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione dei manufatti edili;
- Tute usa e getta munite di cappuccio: per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;
- Imbracature: nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello.

10. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da

ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di lavoro Appaltatore

(cognome e nome)

Data e firma per presa visione ed accettazione

Rappresentante Appaltatore

(cognome e nome)

Data e firma per presa visione ed accettazione